

# Tutelare chi ci tutela

di PIER LUIGI CIOLLI

Dobbiamo ricordare che, essendo connaturale al servizio degli agenti di Polizia correre pericoli anche di vita, dovrebbe essere un dovere del datore di lavoro (in questo caso le istituzioni pubbliche, cioè noi cittadini) il provvedere al pagamento delle notule dei legali che espletano le azioni sia in sede penale sia in sede civile a tutela degli agenti offesi fisicamente e del loro diritto ad essere risarciti per i danni subiti.

Così oggi non è: le istituzioni intervengono solo sotto l'aspetto della tutela del danno istituzionale

(all'immagine, per i danni ai mezzi danneggiati, per i giorni di assenza dal lavoro degli agenti, ecc.) ma non per quelli del singolo agente, che dovrà procurarsi da sé la propria tutela legale, come se si fosse trattato di un qualunque cittadino investito da un infortunio e non di un "incidente sul lavoro".

Si pone anche il problema che, nel caso che tutto ciò un giorno venga cambiato, se i legali saranno scelti dal datore di lavoro o dall'agente offeso, oppure ancora se sarà un ufficio legale interno del datore di lavoro a prendere il mandato per la difesa del proprio dipendente sia in sede penale che civile: si tratta evidentemente di scelte che sono destinate a confrontarsi con i bilanci dell'azienda cui l'agente appartiene (ad esempio il Comune per l'Agente della Polizia Municipale o il Ministero dell'Interno per quello della Polizia Stradale).

Detta copertura legale è indispensabile altrimenti l'agente di polizia offeso sarebbe beffato dal fatto che, oltre al danno fisico, riceverebbe un danno economico in quanto costretto a trovare e anticipare i soldi per far valere i suoi diritti in iter processuali, che di solito durano anni e anni.

In attesa che detta copertura diventi norma, è auspicabile che gli agenti di polizia, nella visione di autotutela, si attivino a livello collettivo per contrarre una copertura assicurativa che in caso di offesa fisica provveda a pagare i legali.

È semplicemente scandaloso che questo servizio debba essere loro offerto, quando possibile, dalle organizzazioni sindacali delle varie categorie, che dovrebbero invece rivolgere le loro energie e risorse alla soluzione di problemi su altri piani della sicurezza del lavoro.

Ho chiesto un parere su questa proposta a un operatore di polizia: ha risposto Luca Gorrone, dirigente sindacale del SILP per la Cgil, una delle sigle sindacali maggiormente rappresentative all'interno della Polizia di Stato.

Come cittadini provvederemo a coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali delle polizie al fine di raggiungere l'obiettivo di tutelare chi ci tutela.

**2005** anno per la  
**SICUREZZA STRADALE**





Esemplare gratuito fuori commercio. In caso di mancato recapito inviare al CRP delle Poste Italiane SpA di Firenze per la restituzione all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che si impegna a corrispondere la tariffa prevista.